

MCIC812005 - A191D83 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0009891 - 28/05/2025 - II.10 - E

- **Oggetto:** Piano estate: all'insaputa delle scuole il ministro utilizza il registro elettronico per illustrare l'iniziativa alle famiglie
- **Data ricezione email:** 27/05/2025 16:32
- **Mittenti:** FLC CGIL Macerata - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, FLC CGIL MACERATA - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, O.S. FLC/CGIL MACERATA - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, FLC/CGIL - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, MACERATA@FLCGIL.IT - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** FLC CGIL Macerata <macerata@flcgil.it>

Testo email

Piano estate: all'insaputa delle scuole il ministro utilizza il registro elettronico per illustrare l'iniziativa alle famiglie

In accordo con i gestori delle piattaforme pagate dalle scuole si spingono le famiglie a richiedere l'adesione. Violata ancora una volta l'autonomia scolastica. La FLC CGIL chiede un chiarimento urgente

27/05/2025

Dopo il caso di qualche mese fa degli spot pubblicitari e dei giochi veicolati attraverso il gestionale del registro elettronico di un noto gestore, un'altra tegola si è abbattuta sul ministro Valditara che ha inviato direttamente alle famiglie degli alunni, per il tramite dei gestori privati delle piattaforme informatiche utilizzate dalle scuole, una lettera ai genitori informandoli delle opportunità offerte dal "Piano estate". Nella lettera il ministro ha informato le famiglie della possibilità di accedere ad una serie di attività ricreative, di potenziamento delle competenze, di socialità per il periodo estivo a cui è stato destinato uno specifico finanziamento di 400 milioni, incrementato di ulteriori 150 milioni, **invitando le famiglie a rivolgersi all'istituzione scolastica presso cui sono iscritti i propri figli e indicando impropriamente il link all'avviso di adesione che invece è riservato alle scuole.**

Prima ancora di entrare nel merito della comunicazione, quello che la FLC CGIL ritiene inaccettabile è che il ministro, anziché utilizzare i normali canali di comunicazione con le famiglie attraverso le scuole, il proprio sito web o la piattaforma UNICA appositamente creata per fornire informazioni e servizi a studenti e famiglie, scelga deliberatamente, con la complicità degli amministratori delle piattaforme digitali pagate dalle singole scuole per il servizio del registro elettronico, di introdursi nelle bacheche riservate alla comunicazione interna delle scuole a studenti e famiglie, all'insaputa delle scuole stesse. Riteniamo inoltre che, seppur con diverse modalità (trasmissione diretta della lettera o link alla piattaforma UNICA), gli amministratori dei gestionali che forniscono a pagamento alle scuole il registro elettronico, abbiano violato le norme contrattuali prestandosi ad una operazione che esula dai servizi richiesti dai committenti.

Entrando nel merito della comunicazione riteniamo che ancora una volta sia stata lesa l'autonomia scolastica e, fatto ancora più grave, si sia scaricata sui dirigenti scolastici e sugli OOCC la responsabilità del fallimento delle iniziative ministeriali legate al Piano estate facendo intendere ai genitori che la mancata attivazione dei percorsi previsti sia una scelta deliberata delle scuole stesse di non andare incontro alle famiglie che, come si legge nella nota del ministro "hanno esigenze lavorative o particolari situazioni familiari".

Mettiamo inoltre in evidenza che la comunicazione diretta sui gestionali della scuola sia stata un atto di spregio nei confronti delle scuole e del faticoso lavoro che stanno svolgendo. Non basta di certo che la procedura sia stata derubricata dal ministero come un "errore tecnico" perché recapitata alle famiglie senza il preventivo consenso dei dirigenti scolastici alla pubblicazione e che la lettera del Ministro sia stata successivamente rimossa dalle bacheche dei registri elettronici. **È necessario che i registri elettronici non siano più utilizzati con una scorciatoia per operazioni propagandistiche e che vi sia piena trasparenza sui rapporti tra le società commerciali che li gestiscono e alcune organizzazioni sindacali.** Queste azioni inoltre indeboliscono profondamente il già difficile e faticoso percorso che le scuole intraprendono per la sottoscrizione del patto di corresponsabilità con le famiglie minando ancora di più la fiducia di queste ultime verso le istituzioni scolastiche.

A fronte di questo ulteriore gravissimo atto lesivo dell'autonomia scolastica e di questa indebita pressione per aderire al Piano estate attraverso le famiglie chiediamo che il Ministro definisca obiettivi e limiti della comunicazione istituzionale con le famiglie.

Infine ci chiediamo perché il Ministero non dia seguito alle richieste più volte avanzate dalla FLC CGIL nei tavoli tecnici sulla semplificazione di implementare la piattaforma SIDI con tutti i servizi che oggi le scuole sono costrette - con aggravio di spesa - ad acquistare da fornitori privati e dai soggetti sindacali che li promuovono. --



SEGUICI ANCHE SU [@flcmacerata](https://www.facebook.com/flcmacerata)



La Segreteria FLC CGIL Macerata



Avviso di Riservatezza:

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.